



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 96 DEL 12/12/2025

Proposta n. 100 del 21/11/2025

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CITTÀ DI MISTERBIANCO. APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 09:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica aperta di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale		X	
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 16 8

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Ferro, Responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l’obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Premesso che :

- il programma politico-amministrativo di questa Amministrazione pone particolare attenzione alle problematiche dei ragazzi, proponendo forme di aggregazione, persone di riferimento che possono ascoltare ed accogliere i ragazzi, consentendo loro di esprimersi e di manifestare le diverse le diverse personalità;
- l’Amministrazione comunale, attraverso l’avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica ed al processo civile della società;

Considerato che il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CcdR) è un progetto educativo di promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, ispirato dall’art. 12 della Convenzione ONU di New York (20 novembre 1989), ratificato dall’Italia con la legge n. 176/1991 e, successivamente, promosso e sancito dall’art. 7 della legge 28 agosto 1997, n. 285;

Dato atto che la legge regionale 22 maggio 2024, n. 19, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28 maggio 2024, ha previsto che *“la Regione, in attuazione dei principi costituzionali e statutari e al fine di dare concreta applicazione alla Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale e in coerenza e nell’ambito di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 promuove la partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali”*.

Rilevato che, con la suddetta legge regionale, la Regione Siciliana *“riconosce il ruolo e favorisce l’istituzione e lo sviluppo dei Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze”* quale organismo di natura associativa finalizzato alla partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, e stabilisce, all’art. 2, comma 1, che *“con delibera del Consiglio comunale è istituito il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.”*, attribuendo in capo all’ente locale l’onere attuativo dell’istituzione dell’Organismo.

Attesa la natura precettiva della legge regionale 22 maggio 2024, n. 19, l’onere dell’istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze non può essere disatteso da questo Ente.

Preso atto della Circolare n. 03 del 05/03/2025 dell’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Delle Autonomie Locali, con la quale, tenuto conto dell’importanza sociale che tale progetto riveste, si invitano i Comuni siciliani a promuovere e favorire la costituzione di detti organismi, mediante l’adozione, di concerto con le scuole (primaria e secondaria di primo e secondo grado), di iniziative informative e di promozione atte a favorire la formazione dei CCdR.

Dato atto che il Regolamento di cui alla presente proposta è stato redatto sulle risultanze di numerosi incontri con la Commissione consiliare competente e con i referenti dei CcdR degli istituti scolastici della Città e che la sua attuazione intende favorire processi di partecipazione delle ragazze e dei ragazzi, nonché delle bambine e dei bambini, alla vita politica e amministrativa della comunità locale, permettendo loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva.

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l’esercizio 2025/2027.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 56 del 18.03.2025 con la quale è stato approvato il PEG per l’esercizio 2025/2027.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 28.03.2025 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2025/2027;

Richiamata la determinazione del Sindaco n.12 del 14/03/2025, con la quale è stato conferito l’incarico di

Responsabile del I Settore funzionale “Affari Generali e Istituzionali”, con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali e consequenziale incarico di Elevata Qualificazione (EQ).

Visto l’art. 117 della Costituzione che configura in capo agli enti locali la potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Visto l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante “*Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali*”.

Vista la legge regionale 22 maggio 2024, n. 19, recante “*norme per il riconoscimento e il sostegno della funzione educativa e sociale del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze come strumento di partecipazione istituzionale delle nuove generazioni alla vita politica e amministrativa*”.

Vista la circolare dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 3 del 5 marzo 2025 inerente “*Attuazione Legge regionale 22 maggio 2024, n. 19 - Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze*”.

Visto:

- Il T.U.EE.LL.;
- l’O.R.EE.LL. Come attualmente vigente;
- lo Statuto comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa, che ne sostengono la motivazione, e che qui si intendono integralmente riportati anche se non materialmente trascritti, di:

1. **Approvare** l’allegato “Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di Misterbianco”, parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. **Dare atto** che con l’entrata in vigore del Regolamento di cui alla presente proposta, sono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia, disposizioni o atti che risultino incompatibili o in contrasto con quanto in esso stabilito e che restano in vigore le disposizioni dei regolamenti precedenti solo nella misura in cui siano compatibili con l’allegato Regolamento, fino all’adozione di eventuali specifici atti integrativi o attuativi.
3. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, e del regolamento allegato, all’Albo Pretorio on line del Comune di Misterbianco e nell’apposita sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Salvatore Ferro

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 72448 del 04 dicembre 2025, alle ore 09:00 e seguenti di giorno 12 dicembre 2025, alla seduta di inizio in forma aperta, **il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie**, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 16 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Privitera M. e Patti L. Dichiarata, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana ed l'istruttore amministrativo, sig. Matteo Lucisano, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il presidente: "Saluto e ringrazio il signor Sindaco, gli assessori, il Segretario, i funzionari, le scuole. Oggi abbiamo un grande onore, quello di avere i nostri *baby* sindaci, *baby* presidenti, *baby* consiglieri e tutte le cariche appena elette di tutte le scuole in Consiglio comunale. Questa è una seduta particolare, perché si chiama «adunanza aperta», nel senso che, oltre al classico Consiglio comunale, potrà intervenire qualcuno dall'esterno. In questo caso, interverrà il nostro carissimo preside Adernò, che è stato fautore della legge regionale sui *baby* sindaci e che oggi, per la prima volta, si trova in un Consiglio comunale ufficiale con un regolamento ufficiale, che verrà approvato. Quindi, i ragazzi affronteranno un Consiglio comunale vero, vedranno cosa vuol dire fare il consigliere comunale, ma anche l'assessore o il Sindaco e, soprattutto, seguiranno in diretta, ci sono anche ragazzi che stanno seguendo anche in diretta, *on line*, lo *streaming*. Come vedete, abbiamo un'aula multimediale all'avanguardia".

Il presidente passa, dunque, alla trattazione del punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 100 del 21.11.2025: **"Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di Misterbianco"**. È presente in aula il responsabile del I Settore "Affari Generali ed Istituzionali", dott. Salvatore Ferro, a cui il presidente chiede di intervenire per illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 09:26 entra la consigliera Santangelo C., per cui i consiglieri in aula presenti sono n. 17.

Il dott. Ferro: "Buongiorno a tutti, grazie per la presenza e per l'opportunità che ci stiamo dando oggi con l'approvazione di questa proposta. Sostanzialmente, partiamo dal dire che il Consiglio comunale dei ragazzi è un progetto di educazione e promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, così come sancito dalla convenzione ONU di New York dell'89 e ratificato dall'Italia con la legge del '91. Successivamente, succede che l'anno scorso, grazie all'immenso lavoro del preside Adernò e, comunque, del suo gruppo di collaboratori, la Regione Siciliana, con legge numero 19, ha dato applicazione alla Carta Europea sulla partecipazione dei ragazzi alla vita sociale, dando la possibilità ai Comuni di attuare questa partecipazione proprio attraverso la creazione dei Consigli comunali dei ragazzi. Questi Consigli comunali dei ragazzi finora, sempre grazie al lavoro immane dei docenti referenti e del preside, con la sua rete regionale, sono stati presenti in molti istituti scolastici. Adesso, con la legge regionale, si dà l'opportunità o, meglio, si obbligano gli Enti Locali a creare al loro interno i Consigli comunali dei ragazzi. Quindi oggi cosa succederà? I Consigli comunali delle istituzioni scolastiche confluiranno, con l'approvazione del regolamento, nel Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Misterbianco, quindi avremo anche noi, come città, i ragazzi rappresentanti del Sindaco, del presidente del Consiglio, della Giunta comunale e del Consiglio comunale dei ragazzi, che sarà formato da 24 membri proprio per rispettare la parità numerica con il Consiglio comunale vero e proprio. Pertanto, io ringrazio per questo lavoro svolto sull'approvazione del Regolamento che oggi presenteremo. *In primis*, ringrazio la commissione consiliare competente per materia, nella persona del suo presidente, il consigliere Francesco Strano, la vice presidente Annalisa Vinciguerra e i componenti consiglieri Antonella Rapisarda, Michele Zuccarello, Mario Di Mauro, Giusi Percipalle e Carlo Guarnaccia. Ringrazio, inoltre, il Sindaco e il presidente del Consiglio per aver creduto e spinto questa iniziativa, affinché, oltre al dettato normativo regionale, si potesse realizzare nel migliore dei modi e ringrazio tutti gli istituti scolastici per averci dato l'opportunità, con la loro presenza e con le loro numerose riunioni, per affinare al meglio questo regolamento e di portare, oggi, in aula quanto meglio si possa pensare. Grazie".

Il consigliere Strano F., presidente della V commissione competente in materia: "Presidente buongiorno, buongiorno consiglieri, buongiorno assessore, Sindaco, dirigenti, saluto tutti i ragazzi e ragazze delle scuole, saluto il preside Adernò e, particolarmente, tutte le responsabili e coordinatrici del CDR. Presidente, oggi ci troviamo qui, cari ragazzi e ragazze, perché oggi per noi e per voi è una giornata molto importante, perché, con questo Regolamento, cosa facciamo? Oltre a dare le istruzioni di quelle che sono, magari, tra virgolette, i comportamenti da tenere per le elezioni, con questo Regolamento facciamo una cosa

importantissima, ovvero dare spazio alla vostra voce. Ciò significa che vi voglio lasciare con un pensiero: non abbiate mai paura di dire ciò che pensate, perché le vostre idee, le vostre parole, sono importanti e le vostre idee, le vostre parole, possono cambiare anche la nostra città. Grazie”.

Il presidente: “Grazie consigliere Strano, prima degli altri interventi, proprio per mostrare ancora di più ai ragazzi cosa si fa in Consiglio comunale, oltre che in commissione, leggeremo due articoli fondamentali del regolamento, perché il regolamento è stato studiato per tanto tempo in commissione consiliare attraverso i funzionari, attraverso i consiglieri che ne fanno parte e, anche chi non ne fa parte, è venuto volontariamente a farlo: quindi, leggeremo due articoli per far capire, anche ai genitori, qual è l’obiettivo del CDR e cosa sono e quali sono gli aspetti fondamentali di quello che andiamo a trattare”.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell’art. 1 del regolamento proposto:
Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di Misterbianco
“Art. 1 – Oggetto e finalità”.

“Per incentivare gli studenti alla pratica della democrazia e della cittadinanza attiva, viene istituito nel comune di Misterbianco, il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze d’ora in avanti CCdR quindi il Consiglio comunale dei ragazzi, un progetto educativo e di promozione della partecipazione dei giovani alla vita della comunità scolastica e alla vita politica e amministrativa locale, coinvolgendo tutti gli istituti scolastici del Comune e i rispettivi, CCdR ivi presenti, considerando la scuola come piccola città nella città, punto secondo, il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ha l’obiettivo di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica per renderli protagonisti nel confronto di opinioni e di idee, per consentire loro di elaborare proposte e soluzioni riguarda i problemi della scuola piccola città e ai programmi giovanili dell’ente comunale. Incoraggiare e approfondire l’educazione alla convivenza civile e per favorire un’idonea crescita socioculturale dei giovani, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità scolastica e cittadina. Il presente regolamento detta le norme per la costituzione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi, secondo le indicazioni della legge regionale 22 maggio 2024 numero 19 pubblicata sulla Gazzetta del 28 maggio 2024. Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze è un organismo di natura associativa, finalizzato alla partecipazione degli studenti alla vita pubblica cittadina che opera nella scuola piccola città.

Le finalità del CCdR sono, promuove la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale, promuove la conoscenza da parte dei giovani della Costituzione della Repubblica, dello statuto della Regione siciliana e delle funzioni istituzionali degli enti costitutivi della Repubblica nonché delle attività e delle funzioni degli enti locali e dei rispettivi statuti. Promuove tra i giovani la formazione di un’attività di educazione civica, elabora progetti coordinati da realizzare in collaborazione con analoghi organismi istituiti in altri Comuni, segue l’attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale, promuove iniziative di carattere intercomunale, promuove percorsi di educazione alla convivenza civile, nonché sulle tematiche della legalità, dell’educazione alimentare e dello sviluppo sostenibile, dell’educazione ambientale, dell’educazione finanziaria, dell’educazione all’affettività e di ogni altro ambito per l’accrescimento dello sviluppo del bagaglio culturale del singolo, promuove iniziative finalizzate al contenimento della dispersione scolastica e del disagio giovanile, promuove iniziative di sensibilizzazione volte al contrasto delle tossicodipendenze e dell’abuso di farmaci e di sostanze per l’incremento artificiale delle prestazioni sportive e della ludopatia, promuove iniziative di sensibilizzazione sul tema dello sport e dei corretti stili di vita, promuove iniziative di conoscenza del territorio. Il CCdR può presentare osservazioni e proposte al Consiglio comunale, questo è molto importante Presidente, lo ripeto, il CCdR può presentare osservazioni e proposte al Consiglio comunale e alla giunta municipale anche al fine di eventuale adozione di atti amministrativi sulle materie di competenza comunale il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze qualora richiesto, può esprimere pareri nonché a formulare bozze di interrogazioni consiliari al sindaco e assessori comunali”

Alle ore 09:36 entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri in aula presenti sono n. 18.

La consigliere Vinciguerra A. procede con la lettura dell’art. 3 del regolamento proposto:
“Art. 3 – Collaborazioni con le Istituzioni Scolastiche”.

“Il CCdR viene promosso dal Comune in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio nelle quali si attiva il progetto didattico che trova confluenza, interazione con l’amministrazione comunale. Il CCdR a livello di istituto dovrà essere disciplinato anche tramite apposito regolamento, in modo da tenere conto delle indicazioni fornite nell’appendice al presente regolamento. Comma 2. Il progetto didattico e

formativo del Consiglio comunale dei ragazzi a livello di istituto viene presentato e approvato dal collegio dei docenti ratificato dal consiglio d'istituto e inserito nel piano triennale dell'offerta formativa. Esso avrà infatti funzioni consultive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazioni sui temi relativi alle istanze e ai bisogni degli studenti. Comma 3, il dirigente scolastico potrà assegnare ad uno o più docenti la carica di referente dei CCdR, con il compito di coordinare con i colleghi e i consigli di classe i progetti e le iniziative promosse dal CCdR. Comma 4, le richieste pareri del CCdR sono sottoposti alla dirigenza scolastica e per gli aspetti economici del consiglio d'istituto, al quale si propone di accendere nel bilancio dell'istituto un capitolo di spesa per assegnare, anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le somme necessarie per l'organizzazione e il funzionamento del CCdR".

Il presidente: "Grazie consigliere Vinciguerra, a proposito della collaborazione con le istituzioni scolastiche, abbiamo qui tutti i presidi presenti, che ringrazio veramente per essere qui, e, anche, l'assessore Virgillito, che ha proprio la delega alla scuola, che prego di intervenire per un saluto".

L'assessore Virgillito: "Buona giornata a tutti e ben trovati e ben trovate. Oggi, sicuramente è una giornata bellissima, importantissima, perché, dopo quattro anni di un mandato, proprio in questi giorni, abbiamo raggiunto questo obiettivo. L'essere qui oggi, con tutti voi, è sicuramente un traguardo che abbiamo raggiunto, ma, come tutte le cose importanti e belle che si realizzano, è un traguardo, un percorso di consapevolezza che abbiamo fatto insieme e che, però, ci apre e ci dà la possibilità di far sì che questo nostro territorio, che è Misterbianco, abbia l'onore e il piacere di aver costituito e regolamentato in Consiglio comunale un progetto importantissimo per i nostri ragazzi, perché dà subito la nostra idea, la nostra visione, il nostro aver programmato e, quindi, progettato, perché è quello che, poi, deve fare un amministratore. Un'amministratrice oggi vede, appunto, la realizzazione di un progetto importantissimo, perché la scuola, sappiamo, è un laboratorio di umanità, dove si cresce, si impara, ma questo progetto non è altro che, come anche ha detto il nostro Presidente della Repubblica, una palestra di democrazia, una palestra dove ci si allena, dove si coltivano i nostri valori più importanti, quindi, oltre a ringraziare tutti e tutte le persone che si sono prodigate per realizzare questo progetto, io sono fiera e felice oggi di essere qua e vi auguro il meglio".

Il presidente: "Grazie assessore Virgillito, a questo punto si apre il dibattito in Consiglio comunale. Quindi, i consiglieri si prenotano e possono intervenire liberamente, noi abbiamo già stabilito insieme prima chi dovesse intervenire, quindi, prego consiglieri per un breve intervento, un breve saluto e, poi, passiamo al Sindaco e alla votazione del regolamento".

La consigliere Vinciguerra: "Buongiorno presidente, assessori, preside Adernò, pubblico che ci ascolta in aula e che ci segue anche da casa, dirigenti scolastici e ragazzi presenti oggi. Tenevo a sottolineare una cosa, intanto, io sono, appunto, la consigliere Vinciguerra, sono la vice presidente della V commissione, abbiamo lavorato tantissimo a questo progetto, lo sanno le referenti, ci siamo incontrate, lo sapete voi ragazzi, ci siamo tante volte incontrati e siete venuti a trovarci in commissione. La cosa che mi preme dire, è che noi, come commissione, ma, soprattutto, il nostro presidente del Consiglio, ci teniamo tantissimo a questo progetto, perché ne constatiamo quella che è la vera importanza e l'importanza è una, soprattutto, il fatto che voi oggi avete una grande opportunità, io ve l'ho spesso detto anche in commissione, che è quella di conoscere da vicino e dall'interno le istituzioni, l'Amministrazione, conoscere il Sindaco, è una cosa che io, quando frequentavo vent'anni fa le scuole sognavo, perché comunque per me il Sindaco era una cosa molto lontana, lo vedevo ogni tanto, ma era davvero lontano da me. Oggi questa Amministrazione vicina per voi è una grande opportunità che dovete sfruttare, mi raccomando, avete voi una cosa importante dalla vostra parte che è il tempo, quindi, cercate in tutti i modi di andare avanti su questa strada. Oggi, noi andiamo ad approvare il vostro regolamento del Consiglio comunale e, quindi, oggi quello che noi in questi anni abbiamo fatto, diventa legge e può essere applicato. Per noi, davvero, è stato fondamentale lavorarci e siamo davvero orgogliosi di essere qui con voi oggi ad approvare questo regolamento. Grazie presidente".

La consiglieria Percipalle: "Buongiorno a tutti, buongiorno a voi piccoli politici del futuro, buongiorno ai genitori che li accompagnano e buongiorno ai miei colleghi. Ho cominciato, anche io, a fare politica nei banchi di scuola e oggi mi trovo qua a servire la cittadinanza, quindi questo progetto, è una cosa importante, perché tutti voi rappresentate il futuro della nostra società, quindi, è a voi che io faccio il mio più grande augurio".

La consigliere Patti: "Grazie presidente, buongiorno a tutti i presenti, buongiorno a questi piccoli

uomini del futuro, buongiorno alle insegnanti, perché hanno un compito importantissimo, quello di formare gli uomini di domani. Voi sarete coloro i quali andranno a costituire la società di domani, la società è fatta non soltanto di persone, ma anche di regole del saper vivere, ragion per cui conoscere quella che è la macchina amministrativa della propria città, ma non soltanto del territorio dove si vive, ma anche di quello regionale, di quello dello Stato, è importantissimo, perché cittadini significa essere partecipi, parte attiva del luogo dove si vive, ma le leggi non le facciamo noi, vero è, però noi possiamo concorrere affinché queste vengano attuate in maniera corretta, più rispondente alle esigenze del cittadino e, soprattutto, noi le dobbiamo rispettare. Quindi, oggi voi avete un compito importante quello di osservare noi amministratori, di apprendere gli aspetti positivi, mi auguro, di noi amministratori, affinché ne possiate fare tesoro per un domani, un domani migliore. Noi speriamo di consegnarvelo nella maniera più accettabile possibile, però, voi avete il compito di migliorarlo molto di più, va bene? Vi auguro un buon proseguimento e chissà che, tra di voi, non uscirà fuori qualche nuovo amministratore di questa città negli anni futuri, grazie”.

L'assessore Vazzano: “Buongiorno a tutti, buongiorno a tutti i presenti e a tutti i ragazzi, a tutte le insegnanti e a tutti i colleghi. Io sarò molto veloce e non ripeterò quello che è stato già detto bene dai miei predecessori. Io mi voglio soffermare sul senso di appartenenza, senso dell'appartenenza alla città che, spesso, in tenera età, manca, perché non avendo in questo territorio scuole superiori a 13 anni già si va a Catania a frequentare le scuole superiori. È vero che, in questo momento, non abbiamo scuole superiori e stiamo lavorando per averne, ma credo che, con questo strumento del Consiglio comunale dei ragazzi, si possa infondere, all'interno di ognuno dei ragazzi, maggiore senso di appartenenza, maggiore amore per questa città, che magari ci porterà ad avere sempre più giovani che si interessano alla vita democratica della città. Quindi, io credo che questo Consiglio comunale dei ragazzi possa servire anche in questo senso, per cercare di avere sempre più ragazzi interessati alla vita di questo Comune e, quindi, ad amare maggiormente la nostra città. Grazie alle insegnanti per quello che fate, ringrazio la presidenza del Consiglio e tutto il Consiglio comunale per questa importante iniziativa, che, sono certo, gioverà a tutti quanti, grazie”.

La consigliere Caruso: “Grazie presidente, buongiorno a tutti, buongiorno signor Sindaco, agli assessori, funzionari e buongiorno a tutti voi presenti qui in aula e, soprattutto, a chi ci segue in diretta *streaming*. Intanto, volevo ringraziarvi per la presenza: fare questi Consigli comunali, presidente, con tutti questi ragazzi, ma anche con gli adulti che li accompagnate, è veramente motivo di orgoglio, perché spesso qui ci sentiamo un po' soli a rappresentarvi, perché, magari, non sapete cosa succede, qui, tra questi banchi, che, invece, è una cosa molto importante. Non voglio tediare, ma, in realtà, voglio lasciarvi con tre parole fondamentali, li lascio a voi ragazzi, ma li lascio soprattutto alle famiglie e agli insegnanti. Le tre parole fondamentali per la democrazia sono il confronto, la partecipazione e il rispetto delle regole. Una volta che in famiglia e a scuola, riusciamo a far passare questi tre valori fondamentali, sicuramente sia Misterbianco sarà una città migliore, ma, anche, non poniamoci limiti, tutta l'Italia e tutto il mondo può essere migliore se questi tre valori riusciamo a trasmetterli, soprattutto a voi più piccoli, ma anche tra noi più grandi. Grazie presidente e buona giornata”.

L'assessore Lo certo: “Solo una parola precisa. Ho sentito tanti ringraziamenti, ma volevo ringraziare, in particolare, i dirigenti, le maestre e professoressa presenti, perché la presenza di questi ragazzi qui, in questo momento, è importantissimo, in un momento in cui c'è un disinteresse totale per la politica, averli qui e far vedere i lavori del Consiglio comunale e, quindi, avvicinarli alle istituzioni, è un momento importantissimo e, per questo, questo regolamento, secondo me, è anche molto importante, solo questo”.

Il Sindaco: “Buongiorno a tutte e a tutti, chiaramente alle insegnanti, ai presidi, così come hanno detto chi prima di me. Per me, oggi, è una giornata speciale, per noi tutti è una giornata speciale. Noi oggi celebriamo l'impegno dei nostri ragazzi, l'impegno civico dove sottolineiamo la loro energia, dove li ringraziamo per i tanti insegnamenti, che, poi, ci trasferiscono, perché confrontarsi coi ragazzi non è mai scontato, non è mai un algoritmo perfetto, no, io dico che si sottolinea anche il senso della responsabilità, che loro, i nostri ragazzi, oggi assumono dinanzi a questa proclamazione, che non è soltanto quella del *baby* Sindaco, di Assessore piuttosto che di presidente del Consiglio, ma è la proclamazione di una attività di educazione civica, per cui devo dire, veramente, un grazie di vero cuore a tutti coloro che, quotidianamente, anche a titolo volontaristico, gli insegnanti dedicano quel tempo che non è scontato e lo dedicano a noi e a voi. Lo dedicano, soprattutto, a voi, che io dico sempre siete il presente, non siete il futuro, voi state ragionando in un'ottica di impegno quotidiano nella nostra comunità, che è la scuola, ne parlavo proprio qualche giorno con mio figlio, anche lui si è impegnato in questa bellissima iniziativa, avrà una delega come non so come funziona poi il regolamento,

ma cosa devo fare? La tua scuola è il tuo Comune, quell'*habitat* in cui vivete, in cui crescete, in cui vi passano davanti le cose più importanti, i pilastri della vostra vita, non soltanto scolastica, quel luogo diventa la vostra prima comunità da amministrare e oggi state amministrando già la scuola, dove avete preso impegni, avete fatto le elezioni e le liste. C'è stato tutto un turbinio di emozioni che vi fa crescere, perché, vedete, la campagna elettorale, soprattutto, in questa fase di crescita, è un motivo anche di messa in gioco dei vostri valori, è un motivo di partecipazione attiva alle vostre idee, alle vostre emozioni ed è questo che, poi, fa la differenza. Vi mettete in gioco e, quando vi si mette in gioco, vengono fuori anche alcune emozioni positive e negative. Ho sentito di tante campagne elettorali, dove, poi, ci si tiene ad arrivare all'obiettivo, ci si scontra a volte, non proprio in maniera fisica, proprio nelle partite dei programmi elettorali, ma, poi, alla fine, è bello arrivare ad una sintesi e la sintesi è la scuola, la sintesi è il bene della vostra comunità scolastica e, quindi, poi, il progetto continua. Perché, poi, vi sarà il Sindaco, che, certamente, rappresenterà la scuola, che avrà i propri collaboratori che avranno il programma elettorale, che deve essere, poi, portato a termine. Perché ricordatevi tutto quello che avete detto, poi, in campagna elettorale va realizzato, ne vale della vostra credibilità e questo impegno che voi state prendendo dinanzi ai vostri colleghi, i vostri compagni di classe, di scuola, alla nostra comunità va mantenuto. Questa responsabilità è un fattore scatenante di amore per il territorio, è un fattore civico. Allora, l'impegno, la volontà di mettersi in gioco e la responsabilità assunta è fondamentale, responsabilità che dovete portare fino in fondo e questo è quello che è importante. Saluto la dott.ssa Salerno, la nostra responsabile per i diritti dell'infanzia e garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, perché l'educazione civica e questa stessa esperienza vi aiutano a diventare cittadini consapevoli, non date per scontato questa esperienza. Essere dei cittadini consapevoli vuol dire essere ancora più innamorati della vostra città, di quello che succede fuori dalle mura domestiche e, quindi, in questo caso, nella vostra scuola, ma così ci si inizia ad abituare ad un impegno importante, che corregge anche alcuni errori, che qualche cittadino, magari a volte distratto, commette nel quotidiano vivere. Allora, voi inizierete a spiegarci, anche a quelli più grandi, quando fermarsi ad uno stop, quando rispettare una piazza, quando tenere pulito una strada, quando rispettare una scuola, quando anche pungolare. In questo caso, sarete voi da sprone per i vostri dirigenti scolastici, che saluto con immensa stima. Saluto tutte le scuole di Misterbianco, perché voi, davvero, rappresentate la nostra garanzia della buona amministrazione della Città di Misterbianco, perché da voi, fucine di idee, fucine dei valori, parte il progresso, appunto dall'educazione dei vostri ragazzi. Grazie davvero agli istituti scolastici, ai referenti dei progetti, a tutti coloro che scommettono il proprio tempo per amore della città e vi do un ultimo incoraggiamento futuro. Io vi auguro di essere coraggiosi, vi auguro di essere curiosi e che non dovete smettere mai di avere il piacere di scoprire quello che succede attorno a voi. Non vi fermate alla superficialità, approfondite quello che succede attorno a voi, siate curiosi, perché sapere aiuta, anche, la capacità di governare, conoscere per governare, questo è il nostro motto: il moto di chi vuole amministrare con amore la propria città e lavorare, quindi, per il bene comune. Voi avete sposato una causa e noi auspichiamo che, come detto anche prima di me, che, magari, chissà, dopodomani, qualcuno di voi farà il consigliere comunale, l'assessore, il Sindaco, noi ci auguriamo che sia così. Stiamo lavorando perché in città si diffonda tra voi il piacere di scommettersi per il bene comune tra voi, tra le vostre famiglie e si è alimenti l'amore per le comunità che non è scontato. Il Comune, siete voi, il Comune siamo noi, il Comune non è un ente a parte, poi, ci pensa il Comune, il Comune siamo noi, ognuno di voi può fare la differenza. Quindi, auguri, auguri di buon governo scolastico, auguri a tutti i dirigenti scolastici, grazie davvero di cuore per l'impegno che state mettendo e noi, dal canto nostro. Ringrazio, ovviamente, anche il Consiglio comunale di oggi in seduta aperta, che ha sposato uno dei motivi di amore incondizionato per questa città quello di investire ancora di più attraverso un regolamento che sia mirato ai ragazzi e alle ragazze della nostra città, auguri e buon governo alle nostre scuole".

Il presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento, composto da n. 11 articoli, la quale ottiene il risultato di n° 18 voti favorevoli (*Calogero E.M., Percipalle G.L., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Privitera M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento.

Alle ore 10:15 entra il consigliere Lombardo F., per cui i consiglieri in aula presenti sono n. 19

Il presidente, dopo la votazione, prosegue la seduta con l'ascolto dell'Inno d'Italia, il giuramento e la consegna delle fasce ai *baby* Sindaco e ai *baby* presidenti del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze della Città di Misterbianco.

Il preside dott. Adernò: “Signor Presidente, signor Sindaco, signori consiglieri, oggi è una grande gioia, un grande evento per il Comune di Misterbianco, un grande elogio, è il primo Comune della Provincia di Catania che, applicando le norme della legge 19, ha dato concretezza allo spirito e al significato, al valore educativo e formativo, che la legge ha proposto ed è bello sapere che questa legge l’hanno proposta i ragazzi stessi, i quali sono stati a Palermo deputati per un giorno, hanno elaborato una presentazione ufficiale ed è stata elaborata dall’Assemblea regionale ed essendo una legge regionale va rispettata in tutte le sue forme. Quindi, io ringrazio il presidente del Consiglio e i consiglieri del Comune di Misterbianco che l’hanno fatta propria e oggi è diventata, attraverso l’approvazione, alla quale abbiamo partecipato come ospiti e testimoni, legge del Comune di Misterbianco. È una bella esperienza. Il progetto è nato come lezione di educazione civica e, quando una lezione diventa efficace, produce un apprendimento, l’apprendimento produce una modifica del comportamento dello studente e la modifica del comportamento significa modifica del modo di pensare, del modo di sentire e del modo di agire. Adesso, i ragazzi hanno compreso, facendo e non soltanto vedendo fare, ma occorre, appunto, «imparare facendo» cosa vuol dire democrazia, cosa vuol dire partecipazione, cosa vuol dire responsabilità, tutte le parole che i nostri consiglieri, anche il Sindaco, ci ha ricordato, cosa vuol dire essere a servizio degli altri. Ecco, difatti, le regole di tre lettere, che noi vogliamo ricordare. Poc’anzi, vedevo, nello stemma qua della sala, c’è un disegno, con la lettera C, ecco C vuol dire cultura, C vuol dire coraggio, come ha detto il Sindaco, C vuol dire coerenza, C vuol dire comunità, C vuol dire cooperazione e questa C deve diventare la nostra forza, la P, invece, vuol dire partecipazione, partecipazione, vuol dire che ognuno di noi, è parte di un gruppo. Voi siete Sindaci del vostro Consiglio comunale, il Consiglio comunale che opera nella scuola «piccola città», che guarda alla città, osserva la città, propone e voi siete la voce e gli occhi dell’Amministrazione comunale, occhi che guardano, osservano e propongono, voce che parla, menti che propongono iniziative e miglioramenti per il bene comune. La terza lettera è la S, S che vuol dire servizio, a voi ragazzi, sindaci e voi, signori ragazzi, presidenti di Consiglio, che, oggi indossate la fascia tricolore, questa fascia tricolore non è un segno di comando, di potere, ma è come se fosse un grembiule per servire o una tuta da operaio per lavorare: da oggi comincia il vostro lavoro operativo, il vostro essere scuola in azione per la ricerca del bene comune e, quando si ricerca il bene comune, si esercita un’attività politica, la politica è la ricerca del bene comune e voi lo fate adesso da piccoli tra i banchi di scuola, però, imparate cosa vuol dire il bene comune. Ieri ho avuto la gioia di incontrare anche a distanza con i video-messaggi i ragazzi dell’Istituto Parini, ieri abbiamo celebrato i 25 anni del Consiglio comunale dell’Istituto Parini e sono passati in rassegna tutti i 25 ragazzi sindaci e molti sono a Milano, a Torino, a Modena, Roma, professionisti, docenti universitari, impegnati nelle varie attività, ingegneri, architetti, alcuni sono ancora universitari, alcune sono ancora nelle scuole superiori, quelli degli ultimi anni ed è stato ancora un coro unanime, dicendo, attraverso l’esperienza dei Consigli comunali, io ho imparato il senso dell’ascolto, ho imparato ad ascoltare, ho imparato a stare attenti agli altri, a cercare di risolvere i problemi degli altri. Questo lo hanno detto i ragazzi grandi, i ragazzi che, adesso, sono professionisti e l’esperienza di essere parte attiva nel Consiglio comunale ha segnato il loro futuro e questo è l’augurio che noi vogliamo per ciascuno di voi. Il vostro futuro viene costruito attraverso questi piccoli gesti, attraverso queste lezioni di vita ed è bello che una lezione di vita lasci un vero segno, in quanto viene insegnata, lasci un segno nel vostro cammino e questo segno sia indelebile. Se il ricordo di questa giornata rimarrà indimenticabile, il vostro futuro sarà sempre più splendido. Auguri a tutti”.

Il presidente: “A questo punto, prima di chiudere, io volevo ringraziare veramente tutte le insegnanti del progetto del CcdR, perché sono state fantastiche. Ringrazio quindi i consiglieri comunali, gli assessori, il signor Sindaco, i funzionari, ringrazio i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato oggi a questo Consiglio comunale, ringrazio i dirigenti scolastici, i genitori che spero di vedere più spesso in quest’aula insieme ai ragazzi, ringrazio il dottor Lucisano, il dottor Piana, i funzionari, il caro Pippo Puleo sempre presente, ringrazio veramente tutti di cuore, era un obiettivo che fin dall’inizio ci siamo posti, preside Adernò, lo abbiamo detto, l’obiettivo era quello di far innamorare nuovamente i ragazzi alla Politica e alle Istituzioni. Oggi ragazzi inizia un percorso, non è la fine di un percorso, voi oggi inizierete a lavorare per la vostra scuola, non dovete portare quella fascia, come ha detto bene il preside, solo come un peso, diciamo, con eleganza, perché, semmai, è un peso soprattutto che si porta nel cuore, perché chi porta quella fascia, e il Sindaco lo sa bene, ha responsabilità e voi avete la responsabilità di tutto il vostro istituto scolastico, di chi vi ha votato e soprattutto di chi non vi ha votato, perché dovete far riedere anche chi non vi ha votato, che, poi, questo è il compito principale di chi amministra. Abbiamo iniziato questo percorso tracciando una linea, veramente importante, con le insegnanti, con l’assessore Virgillito, con la V commissione consiliare che ringrazio veramente, perché ci ha creduto e ha fatto un lavoro straordinario in collaborazione con l’Ufficio Affari Generali Istituzionali e il dott. Ferro, ma anche il dott. Santonocito ha contribuito, anche se oggi non è qui presente. L’obiettivo resta uno solo: far innamorare i ragazzi della politica attraverso le buone prassi, attraverso lo studio e la conoscenza e, soprattutto,

far ricredere gli stessi genitori, che, magari, sono un po' più grandi e, purtroppo, qualcuno crede, oggi, di meno nelle istituzioni. È questo, diciamo, il monito che voglio dare, ce l'abbiamo fatta e questo merito è, soprattutto, vostro, grazie".

Il presidente alle ore 10:21 del giorno 12.12.2025 dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 100 del 21.11.2025: "Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di Misterbianco".

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 100 del 21.11.2025: "Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze della Città di Misterbianco", con annesso testo regolamentare, composto da n. 11 articoli, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo